

Pizzo Calabro, 3 luglio 2024

Rinnovo del contratto, è una priorità assoluta. Ivana Barbacci conclude i lavori del Consiglio Generale CISL Scuola

La replica della segretaria generale **Ivana Barbacci** ha concluso due giornate di intenso dibattito al Consiglio Generale nazionale della CISL Scuola, riunito a Pizzo Calabro (VV) il 2 e il 3 luglio. Nel suo intervento, particolare spazio ha avuto il tema del **rinnovo del contratto**, ripreso dalla maggior parte degli intervenuti, che hanno richiamato la necessità di accelerare i tempi di avvio della trattativa anche per riallineare i tempi del rinnovo a quello della scadenza, ormai imminente, del triennio di riferimento.

Già nella relazione, il rinnovo del contratto era stato indicato da Ivana Barbacci come una delle priorità di impegno per l'organizzazione. *“Non vorremmo – ha affermato fra l'altro la segretaria generale – che la lentezza nell'avviare il negoziato fosse più o meno consapevolmente assecondata da chi magari preferirebbe presidiare le piazze più che il tavolo di contrattazione. Noi rimaniamo dell'idea che la scelta più forte e più conveniente, per il sindacato e per le persone che rappresenta, sia quella di esercitare con la massima determinazione il ruolo contrattuale, senza condizionamenti di altra natura”.*

“Al Governo e al Parlamento – ha sottolineato Barbacci - va chiesto di agire in coerenza con le dichiarazioni che il ministro Valditara ha sottoscritto nel documento finale del G7 istruzione: parole importanti, che non vorremmo restassero come tante altre volte solo sulla carta. Cito in particolare il punto 8, dove si riconosce la necessità di promuovere la fiducia, il rispetto e l'apprezzamento per i docenti e di aumentare l'attrattiva dell'insegnamento come professione, anche assicurando stipendi adeguati. Per il nostro Paese, il rinnovo contrattuale offre da subito l'occasione per far seguire a quelle parole fatti conseguenti, anche riguardo all'impegno di valorizzare il confronto con le parti sociali, che i ministri del G7 affermano essere necessario”.

“Siamo pronti ad affrontare in termini nuovi, e anche innovativi, il tema della valorizzazione professionale di docenti e personale ATA, ma dev'essere chiaro che ci sono al riguardo due pregiudiziali su cui non intendiamo transigere: non possiamo autofinanziare eventuali percorsi più dinamici a scapito di un incremento generale degli stipendi, che riteniamo doveroso e ineludibile. E vogliamo che la discussione e le decisioni siano interamente rimesse al tavolo negoziale. No a incursioni per via legislativa, al contrario, riportare interamente al contratto tutto ciò che riguarda la disciplina del rapporto di lavoro, dai trattamenti economici alla mobilità”.

Con questo spirito la segreteria CISL Scuola andrà all'incontro convocato dal Ministro per domani, 4 luglio, proprio sull'atto di indirizzo per il rinnovo contrattuale.

Nelle sue conclusioni, la segretaria generale ha toccato anche il tema della annunciata revisione delle indicazioni nazionali. *“In un confronto sulle cui modalità abbiamo espresso più di una riserva,*

ci siamo detti disponibili ad aggiornare, non a stravolgere le attuali Indicazioni Nazionali, chiedendo anzi che siano estese anche al secondo ciclo di istruzione", ha affermato Ivana Barbacci.

UFFICIO STAMPA CISL SCUOLA